

Una nonnina sprintosa

Inverno 2002 / 2003;

Gasati a mille per l'esperienza del 2002 fervono i preparativi per il 2003.



Il gruppo dai quattro dello scorso anno è passato ai sette di quest'anno, con l'inserimento di questi tre amici alla banda già collaudata e tre piloti italiani che correvano il TT il divertimento non poteva che essere assicurato.

Qualche dubbio sul mezzo per arrivare all'Isola ci ha fatto riflettere su che strada prendere: camper più traghetto con un viaggio attraverso Francia ed Inghilterra oppure aereo più B&B ed un mezzo noleggiato per circolare liberi per l'Isola di Man? Un rapido calcolo dei giorni a disposizione e la scelta è andata a favore dell'aereo più B&B più auto a noleggio. Una Ford Focus nera ed una Mg blu elettrico per vedere il TT dai posti più suggestivi. Uno di questi è il mitico ponte di Ballaugh dove i piloti arrivano da un rettilineo e decollano su questo ponte in mezza curva con un salto che fa invidia ai crossisti visto con che tipo di moto e velocità viene compiuto.

All'uscita di questo grazioso paese immerso nel verde, nel bel mezzo di un rettilineo in cui con le nostre due auto veniamo sverniciati dalle moto che vanno a manetta c'è sulla destra, nel

senso in cui va la gara, una piccola casetta bianca quella della nonnina sprintosa Gwen Crellin meglio conosciuta come la "Dama Bianca". Una leggenda vuole che tutti i piloti le debbano un saluto, ricambiato cortesemente, per essere tranquilli di finire il giro senza inconvenienti. Che personaggio questa Signora!!!

Ci fa accomodare in casa, dove il nostro sguardo viene colpito dalla miriade di foto ed autografi appesi al muro una vera e propria tappezzeria. La graziosa nonnina insiste per offrirci un the ed intanto ci racconta tutta la sua storia, che ha avuto un pub e che ha fatto la Marshall per 38 anni di consecutivi al TT e MGP.

Ride, scherza, poi diventa seria, che personaggio eccentrico questa Dama Bianca, a noi dà l'impressione di una persona a cui manchi qualche rotella!!!

Ad un certo punto lo show della nonnina raggiunge il picco quando ci mostra sul tavolo un'anatra a pile, che quando viene accesa inizia a traballare sul tavolo e a starnazzare a più non posso. Trovata il degno compare dello spettacolo la nonnina inizia a farfugliare qualche parola che non abbiamo capito e a ballare con l'anatra. Rimasti senza parole ed increduli da questo spettacolo capiamo che è l'ora di togliere il disturbo per lasciare il "posto" ad altri turisti o piloti. Un bacio sulla guancia di ognuno ed una foto di gruppo ci congeda e ci onora della conoscenza fatta con questa nonnina anche lei a modo suo mito del TT.